



**FEDERICO MELLO**  
fmello@pubblico.eu

○○○ L'uomo del momento ha un approccio decisamente pragmatico: «Potremmo votare la fiducia a Rosario Crocetta. Ma decideremo volta per volta», spiega Giancarlo Cancellieri, il candidato presidente dei 5Stelle alla Regione Sicilia che ha portato a casa un 18,2 per cento di voti personali e un 14,9 (primo partito sull'isola) al Movimento. Ieri il presidente antimafia Rosario Crocetta e i ragazzi del ciclone partito dal blog, si sono studiati. **Cancellieri, con Crocetta vi state "annusando"?**

No, assolutamente. Abbiamo solo detto che valuteremo le singole proposte in termini di progetti e quelli che riterremo validi li potremo anche votare. Non saremo né con lui né all'opposizione: decideremo voto per voto. **Eppure questa non è un'occasione per una svolta anche nell'isola? Crocetta sarà senz'altro attento al tema della legalità. O sotto scacco delle alleanze necessarie?**

Quello delle alleanze non è un problema nostro. Lui si propone come un soggetto antimafia, ma ha portato all'interno del Parlamento regionale, anche nel suo listino, persone che hanno problemi con la giustizia a vario titolo. Ci sono condannati e indagati anche nelle liste che lo hanno appoggiato. Non mi sembra una grande rivoluzione.

**E le alleanze?**

Con grande probabilità avrà bisogno dei "lombardiani": quando i giornali parlavano di governo "Crocchè", Crocetta-Miccichè, probabilmente ci vedevano giusto

**Voterete la fiducia alla giunta e al governo Crocetta?**

A meno che non ci metta dentro "U curtu" (soprannome di Totò Riina, ndr) penso di sì. Diamogli fiducia per la prima parte: perché essere ostili a prescindere? Si è appena insediato, facciamolo lavorare.

**Siete stati eletti in 15. Farà il capogruppo in Regione?**

Credo di sì. Però non ne abbiamo mai parlato. Decideremo collettivamente. Siamo davanti ad una grande sfida che vogliamo affrontare con il massimo dell'impegno e della serietà. E vogliamo coinvolgere molto i cittadini: far vedere a quel 52 per cento che non è andato a votare che una politica diversa è possibile e che loro devono tornare a credere in una politica fatta da cittadini normali.

**Avete annunciato il taglio dei vostri stipendi e proponete 2500 euro netti al mese per tutti.**

Sì. Abbiamo anche rinunciato al titolo di onorevoli (i consiglieri regionali siciliani hanno il titolo di "onorevoli", ndr). Saremo cittadini semplici.

**Su tutto il resto, i precari, le spese folli della Regione che farete?**

Abbiamo parlato lungamente con i precari, con i forestali, con tutti quelli che frequentano i corsi di formazione: posso assicurare che ci sono delle soluzioni straordinarie da mettere in campo. Però ci vuole grande volontà politica.

**Concorda con l'idea che la Sicilia sia laboratorio politico nazionale?**

Absolutamente sì. Sono convinto che quello che in Sicilia vale uno, a Roma vale due in termini numerici. Per cui se in Sicilia abbiamo avuto il 15 per cento sono sicuro che a Roma avremo il 30 per cento. Ovviamente dipende dal lavoro che faremo anche noi. Se lavoreremo male questo consenso si abbasserà

clamorosamente.

**Grillo lunedì, mentre era ancora in corso lo spoglio, ha lanciato le regole per candidarsi al Parlamento Nazionale con il Movimetro. Potrà correre solo chi è già stato candidato per il movimento nelle prossime elezioni senza essere eletto. È d'accordo?**

Mi sembrano dei criteri di buon senso. Non sono sbagliati e danno e danno forza a chi sul territorio ha lavorato da tempo. Io mi fido molto di più di una persona che all'interno di un gruppo lavora da anni che da chi arriva

○○○

## Il leader Cinque stelle siciliano: voteremo poi caso per caso

l'ultimo momento.

**Temete infiltrazioni?**

Nella nostra realtà siciliana sono convinto che nasceranno come funghi gruppi o verranno a trovarci persone che cercano semplicemente un passaggio a Roma. Mi faccia dire però...

**Prego**

Sono convinto che oltre alle regole dettate da Grillo, possano esserci delle deroghe per persone mai candidate ma riconosciute da un gruppo dirigente che ha lavorato da tanto sul territorio. Comunque, lo vedremo in corso d'opera come tutto.

**Crede che Grillo che possa essere indicato come Premier?**

No assolutamente, lui è incandidabile. In Sicilia abbiamo avuto dei voti annullati perché la gente sulla scheda la gente scriveva "Beppe Grillo". Qualcuno di certo lo potrebbe indicare. Ma lui rimane incandidabile.